



FEDERAZIONE
LAVORATORI PUBBLICI
E FUNZIONI PUBBLICHE

Segreteria Generale

sito internet: www.flp.it – email: flp@flp.it – PEC: flp@flppec.it
tel. 06/42000358 - 06/42010899 - fax. 06/42010628

Roma, 10 marzo 2022

- Al Presidente del Consiglio
Prof. Mario Draghi
- Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
On. Andrea Orlando
- Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
On. Renato Brunetta

Oggetto: Emergenza energetica. Richiesta attivazione lavoro da remoto nel lavoro pubblico e privato.

Onorevole Presidente del Consiglio,
Onorevoli Ministri,

all'emergenza pandemica che abbiamo fronteggiato negli ultimi due anni si sta velocemente sostituendo un altro, parimenti insidioso e grave problema, quello relativo ai costi e alle condizioni di approvvigionamento dell'energia.

La congiuntura economica degli ultimi mesi ha portato la benzina a viaggiare intorno al prezzo di due euro e mezzo e non è dato sapere se nei prossimi giorni o addirittura mesi saremo in grado di approvvigionarci senza difficoltà, in modo adeguato alle nostre esigenze di consumo energetico.

La scrivente Federazione e la Confederazione CSE stanno apprezzando gli sforzi del Governo per diversificare sia le fonti di energia che la provenienza geografica delle stesse, ma è di ogni evidenza come questo sarà, forse, possibile nel medio periodo.

Nell'immediato, però, è chiaro che non vi è altra strada che il risparmio energetico, da perseguire con ogni mezzo al fine di evitare pesanti conseguenze, oltre a quelle geopolitiche, anche sui conti pubblici e su imprese e lavoratori.

Inoltre, un risparmio di fonti energetiche potrà sicuramente permettere, in caso di eventuale riduzione degli approvvigionamenti, la destinazione delle risorse disponibili primariamente per il funzionamento dei servizi essenziali, dei trasporti pubblici, dei mezzi di sicurezza e di assistenza.



Via Aniene, 14 – 00198 Roma





Pertanto Vi chiediamo, come parziale ma indispensabile soluzione, di favorire al massimo possibile forme di lavoro agile e da remoto, sia nel lavoro pubblico che in quello privato, che riescano a coniugare il risparmio e la riduzione della nostra dipendenza energetica, consapevoli del fatto che l'esperienza di questi mesi ha dimostrato come il lavoro agile e da remoto garantiscono adeguati livelli di efficienza e di efficacia nella stragrande maggioranza delle attività e nei servizi resi a cittadini e imprese.

La soluzione che proponiamo è quella di introdurre misure anche regolamentari, ove non fosse possibile ricorrere a vere e proprie norme primarie, che favoriscano il ricorso al lavoro agile e da remoto per il lavoro privato.

Parimenti, vista la regolazione di tutte le forme di lavoro agile confluita nell'ultimo rinnovo contrattuale dei lavoratori pubblici, chiediamo di varare un piano straordinario di lavoro da remoto che permetta, fermo restando l'obiettivo primario di lavorare nell'interesse dei terzi amministrati, siano essi cittadini o imprese, ai lavoratori un risparmio per i costi degli spostamenti, e alle pubbliche amministrazioni di sostenere minori costi per riscaldamento ed energia elettrica.

Certi che il Governo sia interessato alle soluzioni di un problema così grande che richiede interventi urgenti, restiamo in attesa di un cortese riscontro.

Cortesi saluti.

Il Segretario Generale FLP

Marco Carlomagno